

Ufficio del sostegno a enti e attività per le famiglie e i giovani
6501 Bellinzona

Carta dei servizi

NIDO DELL'INFANZIA

La Casetta Dello Scoiattolo Balerna

Cos'è la Carta dei servizi

L'elaborazione della Carta dei servizi si situa in un'ottica di promozione di una cultura dell'infanzia, in particolare attraverso lo sviluppo di una riflessione pedagogica all'interno del nido dell'infanzia. La Carta dei servizi è un patto tra chi offre un servizio e chi ne usufruisce e la sua funzione non si limita unicamente alla trasparenza e all'informazione del servizio, ma comprende anche le caratteristiche e gli standard di qualità che contraddistinguono i servizi offerti, come pure le modalità con le quali gli utenti possono contribuire a far sì che gli standard siano rispettati. Di fatto, è uno strumento di sviluppo della qualità attraverso l'esplicitazione degli obiettivi, la valutazione delle prestazioni, la comunicazione con i cittadini tramite la partecipazione attiva, informata e consapevole dell'ente, del personale e delle famiglie. La carta fissa quindi i criteri in merito all'erogazione dei servizi per i quali è necessario informare i genitori.

Base legale:

- Art. 21 del Regolamento 20 dicembre 2005 della Legge per le famiglie del 15 settembre 2003 (RLfam).

La numerazione indicata in parentesi ai titoli (es: A1, A2, ecc.) rinvia all'indice delle "Direttive della Divisione dell'azione sociale e delle famiglie relative al contenuto e portata della Carta dei servizi dei nidi dell'infanzia – raccomandazioni e guida per una corretta compilazione"

A) SINTESI DELLE FINALITÀ E PRINCIPI FONDAMENTALI A CUI L'ENTE SI ISPIRA

DEFINIZIONE E FINALITÀ (A1)

L'organizzazione del Nido d'infanzia è stata studiata nei dettagli tenendo conto delle esigenze dei bambini accolti suddivisi per fasce d'età in 3 gruppi.

Tutti i gruppi sono collocati su uno stesso piano e le uscite sono agevolate sia nel giardino a disposizione dei bambini che nei dintorni del nido.

Il gruppo dei piccoli ha a disposizione due locali, uno adibito a zona giorno e l'altro per il sonno.

Il gruppo dei medi invece dispone di un locale per la zona giorno (con tavoli per mangiare, angoli gioco che rispondono ai bisogni dei bambini di quell'età) e fasciatoio per l'igiene. Inoltre questo gruppo di bambini ha a disposizione un locale per riposare che viene condiviso con il gruppo dei piccoli.

Il gruppo dei grandi ha a disposizione un locale con zone gioco e tavoli per il momento del pranzo. A pochi metri da questo locale, separato per garantire la privacy, vi è una zona servizi (con 2 piccoli wc e 4 lavandini per il lavaggio dei denti e delle mani). Per riposare viene utilizzata la zona giorno, accuramente attrezzata.

All'esterno vi è a disposizione un giardino recintato con una sabbiera.

Il sesto nido d'infanzia dell'Associazione Famiglie Diurne del Mendrisiotto ha come scopo quello di offrire alle famiglie un servizio di qualità: i genitori affidano i loro bambini a persone competenti, in un luogo sicuro e protetto, conciliando così il tempo lavoro con la cura dei figli.

Possono essere ammessi alla Casetta dello Scoiattolo i bambini di genitori occupati professionalmente, che frequentano una scuola, o con problemi di salute, sociali o di integrazione accertati con un certificato medico o un attestato fornito dai servizi preposti.

L'ammissione è subordinata alla presentazione di un certificato di buona salute da consegnare alla Direzione il primo giorno di frequenza.

Sarà data priorità ai bambini domiciliati a Balerna.

PRINCIPI PEDAGOGICI (A2)

Il principio fondamentale del Nido d'infanzia è quello di offrire, attraverso l'équipe educativa, l'accoglienza sia nei riguardi dei genitori che dei loro figli. I genitori devono sentirsi ascoltati e sostenuti nel percorso di crescita del loro bambino.

Ai bambini dai due mesi ai 3 anni e mezzo viene offerto:

- Un quadro affettivo di sicurezza
- Una relazione di confidenza e rispetto
- Un ambiente protetto, felice e stimolante, favorevole al loro benessere
- Attività motorie e creative
- Spazi diversi per le varie attività
- Possibilità di scoprire giochi e materiali diversi
- Rispetto dei ritmi individuali, a seconda dell'età e dei loro bisogni
- Pari opportunità educative e culturali

Il nido offre ai genitori:

- Qualità nei servizi all'infanzia

- Flessibilità, cioè la capacità di un servizio di rispondere a più bisogni
- Dialogo tra famiglie e personale educativo nel rispetto reciproco
- Stabilità, cioè garanzia di continuità per il bambino e la famiglia
- Equità sociale, cioè costi accessibili a tutti mantenendo la massima qualità.

B) INFORMAZIONE SULLA STRUTTURA, L'ORGANIZZAZIONE E LE PRESTAZIONI EROGATE**DENOMINAZIONE E INDIRIZZO DEL NIDO DELL'INFANZIA (B2)**

Nido dell'infanzia: La Casetta dello Scoiattolo

Via: San Gottardo 92

Cap: 6828 Luogo: Balerna

Tel: 916821490 Natel: 0

E-mail: lacasettadelloscoiattolo@afdm.famigliediurne.ch

Persona di riferimento (direttrice/direttore):

Zanotta Cassandra

Tel: Natel: 076.583.13.26

DENOMINAZIONE E INDIRIZZO DELL'ENTE DA CUI DIPENDE IL NIDO DELL'INFANZIA E SUA FORMA GIURIDICA (B3)

Associazione: Fondazione:

Comune: Altro (specificare):

Sede dell'ente:

Via: Stefano Franscini 7

Cap: 6833 Luogo: Vacallo

Tel: 091.682.14.19 Natel:

E-mail: afdm@bluewin.ch

Persona di riferimento (presidente):

Claudio Currenti

Tel: Natel: 004179.848.62.17

C) I FATTORI E LIVELLI DI QUALITÀ

GLI SPAZI (C1)

Descrizione spazi interni ed esterni (B11)

Il nido d'infanzia di Balerna si trova in Via San Gottardo 92, all'interno di una casa di proprietà del Comune, che è stata appositamente adibita all'apertura del nido, in modo tale da poter accogliere 17 bambini dai 3 mesi ai 3 anni e mezzo.

Zona atrio (adiacente all'entrata)

Non appena si entra all'interno del Nido, trovano posto gli appendiabiti per i bambini: i più piccoli accompagnati dai genitori potranno essere svestiti su un mobile fasciatoio appositamente allestito nell'atrio. Vengono offerti degli spazi dove i genitori potranno riporre gli effetti personali dei loro bambini.

Lo spazio è provvisto di panchine dove i bambini possono sedersi per togliere e mettere le scarpe, e per riporle al posto delle pantofole quando non si utilizzano.

Sopra le panchine sono appese delle mensole con ganci per appendere le giacche e, sopra, dei piccoli contenitori per deporvi oggetti personali dei nostri piccoli ospiti.

Ogni bambino ha un posto personale, definito in modo chiaro e riconoscibile.

La zona atrio è provvista di bacheca per le informazioni dedicate ai genitori.

Stanza gruppo grandi (primo spazio entrando a sinistra)

All'interno di questa stanza sono presenti degli angoli ben definiti a disposizione dei bambini, con giochi e oggetti posizionati in modo tale che possano essere autonomi nel muoversi all'interno della stanza. In questa stanza i bambini possono svolgere il gioco simbolico, hanno a disposizione uno spazio per rilassarsi guardando dei libri e nel primo pomeriggio la stanza verrà allestita per il momento del riposo.

Stanza giorno gruppo medi (subito dopo aver oltrepassato la stanza dei grandi)

All'interno della stanza è presente un angolo motorio sempre a disposizione del bambino mirato a far acquisire consapevolezza del proprio corpo e dei movimenti, per rafforzare ed esercitare le sue competenze motorie presenti in questo stadio dello sviluppo, e per acquisire sicurezza e fiducia in sé stesso.

Sono presenti dei mobili con alcuni scomparti all'interno dei quali sono disposti i materiali che il bambino può prendere autonomamente in base al suo interesse; i materiali presenti in quest'aula sono pensati e strutturati tenendo conto dei bisogni e dell'età del bambino.

Vi sono bottiglie sensoriali e sonore, l'infilo, attività di esplorazione mediante l'uso di stoffe, palline e barattoli, sono presenti inoltre dei cubi, gli animali della foresta e animali della savana, l'infilo con i cilindri e materiale destrutturato.

Oltre allo spazio di gioco e di esplorazione vi è anche uno spazio adibito per i momenti del pasto. Durante i momenti del pasto il tavolo viene organizzato con tovaglie e stoviglie, ogni bambino può riconoscere il suo posto perché sarà contrassegnato.

In questa stanza si trova anche un fasciatoio per permettere l'igiene personale di ogni bambino presente nel gruppo.

Questa stanza è comunicante con quella del gruppo dei grandi attraverso l'utilizzo di una porta scorrevole.

Stanza sonno bebè (in fondo al corridoio, subito dopo la stanza dei medi)

In questo locale trovano spazio 4 lettini per i bambini che dormono ancora durante l'arco di tutta la giornata. Prevalentemente vengono utilizzati dal gruppo bebè. Inoltre in questa stanza vengono posizionati anche 2-3 materassi per il riposo pomeridiano di una parte del gruppo medi.

Questa stanza è separata e oscurabile come richiede il bisogno di riposo dei piccoli ospiti.

Nel medesimo locale troverà posto un armadio che servirà per contenere il cambio dei lettini, le copertine, gli asciugamani per il bagno e tutta la biancheria occorrente.

In un angolo verrà posizionata una sedia per l'educatrice che accompagnerà i bambini al sonno e per le mamme che desiderano allattare il proprio bambino.

Stanza giorno bebè (sulla destra proseguendo lungo il corridoio)

A fianco della cucina, una porta regola l'entrata nella stanza giorno di questo gruppo. Questo è un locale di grandi dimensioni utilizzato per il gioco e il movimento, ma anche per i momenti del pasto. Qui si trovano proposte di materiali e di gioco adatte ai più piccoli, con una particolare attenzione alla scelta di materiali naturali, di riuso, sensoriali. Un angolo morbido è situato in una zona della stanza per garantire ai più piccoli una zona in sicurezza suddivisa da chi invece già si sposta con più facilità. Uno scaffale con proposte aggiornate in base all'interesse e all'evoluzione dei bambini. Tutto è disposto e pensato per favorire esperienze di scoperta e movimento. I bambini si muovono liberamente nello spazio, scelgono autonomamente i giochi a disposizione.

La zona ospita inoltre un angolo fasciatoio con le sponde adatte ai più piccoli e con un lavandino, un armadio per la biancheria del gruppo, gli abiti di riserva personali, i pannolini e altri elementi di cura e un altro armadio con materiali di riserva.

Nella stanza giorno si trovano anche due tavoli ad altezza bambino per i più grandicelli che iniziano ad essere accompagnati a mangiare in modo autonomo, dei seggioloni in legno e due sedioline con rotelle per adulti.

In una parte della stanza è stata adibita una zona per i più piccoli presenti nel gruppo, protetta e suddivisa da un cancello in modo tale da garantire loro una zona sicura con giochi e materiali adeguati, proteggendoli dai più grandi che si muovono già autonomamente all'interno dello spazio.

Cucina

Accanto alla zona giorno dei piccoli, separata da un cancelletto di sicurezza, c'è la cucina dove vengono preparate le pappe, gli spuntini e i biberon e dove viene smistato il cibo che arriva in catering sul mezzogiorno.

Stanza bagno gruppo medi e grandi

In fondo al corridoio si trova la stanza bagno utilizzata dal gruppo medi ma soprattutto dal gruppo grandi. All'interno di questo locale troviamo i lavandini ad altezza bambino per permettere loro di lavare in autonomia mani e bocca. Inoltre sono presenti due piccoli wc ad uso di quei bambini che iniziano a familiarizzare con l'autonomia al momento di andare in bagno.

Sala da bagno per il personale

Subito attaccato alla stanza bagno dei bambini troviamo la stanza da bagno per le educatrici e per gli adulti che frequentano il nido e necessitano del servizio, separato da una porta. Qui vi è anche uno spazio lavanderia (con lavatrice e asciugatrice).

Ufficio della direttrice

Attraversando il corridoio all'interno del nido, passando dalla cucina, in una zona separata per garantire la privacy, si trova l'ufficio della responsabile. La responsabile utilizza l'ufficio anche per colloqui interni al nido con educatrici e per svolgere la parte amministrativa e di coordinamento che le è accordata. Il locale è arredato con una scrivania, due sedie e un mobile separatore utilizzato come porta documenti.

Giardino esterno (scendendo la scaletta dall'entrata)

Subito sotto il nido è collocato un grande giardino con sabbiera subito accessibile. Questo giardino è pensato per poter offrire ai bambini uno spazio gioco esterno adeguato e ricco di proposte. Lo spazio esterno è composto da alcune zone verdi con arbusti, una sabbiera per permettere ai bambini di giocare alla sabbia. In un angolo del giardino vi è anche un piccolo punto acqua per favorire il risciacquo delle mani al bisogno.

Disposizione (C1.1)

Negli ampi locali, dove si svolgono le principali attività dei due gruppi di bambini più grandi, gli spazi sono organizzati in angoli di gioco (ad esempio l'angolo costruzioni, l'angolo casina, l'angolo morbido, angolo del gioco destrutturato, angolo libri, ecc...) organizzati a dipendenza dell'età e degli interessi dei bambini presenti al nido d'infanzia.

In questi spazi, le educatrici hanno la possibilità di vedere tutti i bambini con un solo sguardo, trattandosi di grandi sale accessoriate con mobilio basso, per permettere ai bambini di accedere ai giochi senza bisogno dell'intervento dell'adulto.

La sala dei bambini più piccoli è invece organizzata diversamente, visti i bisogni particolari di questa fascia d'età. Nella stanza è favorito lo sviluppo motorio del bambino e per questo vi sono dei tappeti dove il bambino può stare supino in modo da poter sperimentare delle nuove posizioni. Anche qui i bambini hanno a disposizione giochi interessanti per la loro età e, a dipendenza dello sviluppo motorio individuale, viene loro proposto del materiale specifico come ad esempio il cestino dei tesori, il cestino dei materiali in legno o altro.

Nella stessa sala vi è la possibilità di cambiare il bambino e di occuparsi delle sue cure corporali, avendo sempre il controllo dell'intero locale, nonostante alcuni bambini hanno già iniziato a gattonare e a spostarsi nell'ambiente.

Sempre all'interno della zona giorno bebé vi sono due seggioloni, un tavolino per i pasti e una sedia per le educatrici. Questa zona è adiacente al locale cucina grazie ad un cancelletto.

Decorazioni e accessori (C1.2)

Le decorazioni dell'ambiente del nido sono poche e scelte con gusto, per non appesantire troppo i luoghi di vita dei bambini. Ogni stanza ha una parete di un colore differente: sono stati scelti dei colori tenui (giallo per i grandi, corallo per i medi, verde per i bebé e azzurro per la stanza del riposo).

Vengono appese figure con forme semplici e con colori tenui e eventualmente delle fotografie di animali o oggetti di uso quotidiano. Per creare un'ambiente più familiare vengono proposti tappeti con colori tenui e piante.

Ogni bambino ha, nell'atrio, uno spazio personale dove disporre giacche e scarpe, definito da un contrassegno o fotografia, scelto dal bambino all'inizio del percorso al nido. Il poter avere uno spazio personale e pensato proprio per il bambino, rende l'accoglienza della famiglia un fatto esplicito e molto apprezzato.

Arredi (C 1.3)

□ Per le cure quotidiane

In base all'età e alle competenze dei bambini vengono proposti seggioloni bassi in legno, sedie con braccioli, oppure sedie senza braccioli per i più grandi. Per gli educatori vi sono comode sedie con rotelle che permettono di spostarsi più comodamente.

Per il gruppo dei piccoli è pensato un fasciatoio direttamente nello spazio vita del gruppo, questo permette ai bambini di poter sempre avere un contatto visivo con l'adulto che si occupa di loro.

Per il gruppo dei medi è posizionato un fasciatoio all'interno della sala, oppure vi è la possibilità di recarsi in bagno per svolgere il cambio in piedi. Nel bagno quattro comodi lavandini ad altezza bambino favoriscono la loro autonomia nel lavarsi le mani o i dentini.

Per il gruppo dei grandi vi sono a disposizione 2 wc, i quali vengono utilizzati dai bambini in maniera autonoma e inoltre vi sono 4 piccoli lavandini per il lavaggio denti e mani.

□ Per i momenti di relax

Al nido d'infanzia vi è, in ogni sala di vita quotidiana, uno spazio morbido dove i bambini possono, se ne hanno la necessità durante la giornata, sdraiarsi e riposarsi.

La zona dedicata al sonno dei più piccoli è organizzata con 4 lettini in una sala oscurabile adiacente a quella dove vivono i bambini.

Riguardo alla zona sonno di medi e grandi, è organizzata con dei materassini sempre pronti all'uso e con lenzuolino personale. Se un bambino ha la necessità di dover fare un riposino in un momento della giornata che non è il dopo pranzo, può essere accompagnato dall'educatrice nella stanza del riposo dei piccoli e rimanere il tempo di cui ha bisogno.

□ Per le attività

Le zone di vita dei due gruppi di bambini più grandi sono strutturate con angoli gioco. Vi sono dunque nelle sale dei mobili bassi che permettono ai bambini di accedere ai giochi senza bisogno dell'intervento dell'adulto.

I giochi presenti al nido vengono periodicamente sostituiti con altri sempre adatti all'età e allo sviluppo del bambino. Il cambio dei giochi viene effettuato grazie al lavoro di osservazione svolto dalle educatrici nel corso delle giornate. Si prediligono giochi di legno e poco strutturati in modo da permettere a ogni bambino accolto nella struttura il maggior numero di esperienze possibili.

Nello spazio dei più piccoli vi sono dei tappeti per favorire lo sviluppo della motricità. Vengono offerti materiali che permettono al bambino la scoperta e conoscenza di ciò che lo circonda (es. legno, metallo, cartone, ecc...), il bambino può prenderli autonomamente quando ne è in grado.

L'educatrice, sempre presente nella sala, veglierà che tutti i bambini siano tranquilli e impegnati nella scoperta, resterà sempre in un luogo visibile dal bambino in modo che se quest'ultimo dovesse aver bisogno di un sostegno emotivo (anche solo con uno sguardo o un sorriso) si possa offrirglielo senza indugio.

□ Per i giochi di movimento

Le educatrici, nel momento in cui i bambini ne hanno bisogno, offre ai bambini degli spazi per poter svolgere dei giochi di movimento. Tali attività possono essere legate alla musica, permettendo ai piccoli di muoversi, saltare, strisciare, camminare ad andare a carponi. Inoltre per i giochi di movimento il nido d'infanzia è dotato di un grande giardino esterno che può essere utile a questa funzione.

Almeno una volta al giorno (tempo permettendo) si predilige portare fuori i bambini per una passeggiata o per dei giochi all'aperto ad esempio nel giardino (es. sabbia, attività in giardino, ecc...)

IMPOSTAZIONE DELL'ATTIVITÀ QUOTIDIANA (C2)

Svolgimento dell'attività quotidiana (orari C2.1, controllo C2.2)

Nel gruppo dei piccoli (0-12 mesi), la giornata tipo ruota soprattutto attorno alle necessità del singolo bambino, sono seguiti i suoi ritmi e i suoi bisogni. Una particolare importanza viene data allo scambio mattutino che avviene con il genitore, questo per riuscire a proporre al bambino risposte adeguate ai suoi bisogni.

Nel gruppo dei grandi e dei medi (dai 12 mesi) la giornata si basa su delle routines che si ripetono giornalmente e che permettono al bambino di sentirsi in un luogo sicuro e conosciuto. Il bambino si avvicina alle prime regole collettive (lavaggio mani, attesa del proprio turno ecc,..). Uno dei principali obiettivi è quello di rendere il bambino autonomo permettendogli di fare esperienze adeguate al suo sviluppo.

Di seguito si trova il programma di una giornata tipo per il gruppo dai 24 ai 36 mesi. Si tratta di un programma di massima che non viene rigidamente seguito, ma che serve da traccia per lo svolgersi della giornata:

Ore 7.00	Apertura del nido
Ore 7.00-9.00	Accoglienza dei bambini
Ore 7.30/8.30	Colazione per i bambini che lo desiderano
Ore 9.15	Buongiorno
Ore 9.30	Spuntino
Ore 10.00-11.00	Gioco libero, giardino o attività
Ore 11.15	Momento dell'igiene
Ore 11.30-12.30	Pranzo
Ore 12.30-12.45	Momento dell'igiene
Ore 12.45-13.15	I bambini che restano al pomeriggio si preparano per il sonno. Congedo ed accoglienza per chi svolge mezza giornata.
Ore 13.30 -15.00	Riposino
Ore 15.00-15.30	Attività libera del bambino e igiene
Ore 15.30-16.00	Merenda
Ore 16.15	Igiene
Ore 16.30-19.00	Attività libera dei bambini
Ore 16.00-19.00	Congedi

C 2.2) Controllo dell'attività quotidiana

Tutte le educatrici che lavorano alla Casetta dello Scoiattolo sono sempre attente ai bisogni dei bambini e, in ogni istante della giornata, possono vedere e raggiungere rapidamente gli stessi in caso di necessità. Ogni bambino viene accompagnato prevalentemente dall'educatrice di riferimento, questo agevola la conoscenza del bambino e il saper rispondere al meglio alle esigenze di questi ultimi per quanto riguarda il pianto, l'attesa, l'alimentazione e tutti i loro bisogni.

Cooperazione tra educatori (C2.3)

Tra educatori vi è un costante scambio delle informazioni importanti concernenti tutti i bambini accolti al nido d'infanzia. Al termine del turno di lavoro di un'educatrice, è previsto il passaggio delle consegne a chi subentra. Le educatrici dispongono di un diario giornaliero dove vengono annotate tutte le informazioni importanti riguardanti i piccoli ospiti (informazioni sulla salute, informazioni trasmesse dai genitori, cambiamenti delle abitudini, ecc ...).

L'équipe educativa svolge due riunioni al mese con la Direzione, in questi momenti vengono prese a carico le singole necessità dei bambini, vengono discussi gli aspetti organizzativi o vengono discussi temi educativi.

Salute, ordine e pulizia personale (C 2.4)

La Casetta dello Scoiattolo dispone della consulenza di un medico pediatra (Drssa. Massai, direttrice del Centro Pediatrico del Mendrisiotto).

Nel nido vi è a disposizione una farmacia per il primo soccorso. Tutti gli educatori svolgono corsi di aggiornamento per il primo soccorso pediatrico, presso il SAM di Mendrisio.

Sono ammessi al nido solo bambini in buona salute e che non hanno malattie facilmente trasmissibili.

E' importante che i genitori comunichino alla Direzione eventuali problemi di salute del loro bambino, per permettere una presa a carico consapevole a tutela dello stesso.

Il bambino non può frequentare il nido se presenta chiari segni di malessere, ad esempio:

- temperatura corporea superiore o uguale a 38,5°C, sintomo che il bambino non è in buona salute

Nel caso in cui al bambino dovesse salire la temperatura mentre è al nido o si dovessero manifestare dei sintomi di una malattia, le educatrici si riservano il diritto di chiamare subito i genitori per avvertirli. Questi ultimi dovranno venire a prendere il più presto possibile il loro bambino.

- Vomito / diarrea

- Otite

- Congiuntivite

- Malattie infettive (in questo caso il rientro è autorizzato dietro presentazione di un certificato medico), e questo nel rispetto di tutti i bimbi presenti nella struttura.

Il personale educativo ha a disposizione i numeri di telefono utili (genitori, nonni, ecc...) nel caso si dovesse presentare la necessità.

I genitori sono sempre informati (albo genitori) se al nido vi sono malattie contagiose.

Gli educatori non possono somministrare medicinali ai bambini senza l'autorizzazione dei genitori e del pediatra.

Per l'igiene del bambino vengono utilizzate salviette monouso bagnate unicamente con acqua. Il cambio del pannolino avviene più volte durante la giornata e a dipendenza delle necessità del singolo bambino. Dopo il pranzo vengono lavati i denti, ogni bambino ha il suo spazzolino e il suo dentifricio contrassegnato.

La Direzione del nido d'infanzia presta particolare attenzione all'igiene di tutti gli ambienti, affidando la pulizia giornaliera dei locali al personale ausiliario alla chiusura del nido. Il materiale proposto viene lavato e disinfettato con regolarità.

Alimentazione (C 2.5)

L'alimentazione viene curata in tutti i suoi aspetti nutrizionali ed educativi.

Per i bambini in fase di svezzamento il nido segue le raccomandazioni cantonali e i consigli che vengono offerti dalla documentazione in proprio possesso. Le pappe per i bebè vengono preparate da una cuoca e stoccate all'interno della cucina, rispettando le norme igieniche.

I pasti per i bambini già svezzati vengono preparati dalla cucina della scuola dell'infanzia di Balerna, vengono portati al nido d'infanzia con un servizio catering all'interno di contenitori che mantengono la temperatura. Allo spuntino del mattino viene sempre offerto un piatto ricco di frutta di stagione. A merenda vengono alternati cereali, latticini, frutta.

Gli educatori mangiano con i bambini più grandi, favorendo la convivialità e l'autonomia. Per i più piccoli vengono rispettati i loro ritmi personali e vi è un rapporto individuale con il bambino (vengono tenuti in braccio quando bevono il latte dal biberon, vengono imboccati individualmente quando stanno seduti eretti sul seggiolone, ecc ...). Il bambino non viene mai forzato a mangiare ma lo si invita ad assaggiare i differenti alimenti.

Per i bambini con necessità alimentari (allergie, intolleranze, ecc...) vengono preparate delle diete adeguate ed equilibrate.

Il menù settimanale è esposto all'albo genitori, in modo che essi possano sempre essere informati sull'alimentazione del loro bambino.

Cambio (C 2.7)

Il cambio è un momento di igiene delicato e privilegiato che il bambino condivide con l'educatore, preferibilmente di riferimento. Durante questo momento l'educatore spiega e verbalizza al bambino cosa sta svolgendo, in questo modo il bambino si sente rassicurato e coinvolto.

A dipendenza dall'età del bambino l'adulto sceglie il metodo più consono: cambio in piedi o al fasciatoio. L'educatrice ha a disposizione, affianco al fasciatoio, tutto l'occorrente per il cambio. I bambini che utilizzano già il gabinetto vengono accompagnati dall'educatrice, quest'ultima si assicura che dopo l'utilizzo del gabinetto il bambino sia pulito e si sia lavato le mani.

In tutto il nido d'infanzia, ma in particolare nei locali dove si svolgono le cure dei bambini si rispettano le norme igienico-sanitarie. Tutti i bambini dispongono di un asciugamano personale (regolarmente lavato al nido) da appoggiare sul fasciatoio. Inoltre il fasciatoio viene regolarmente lavato e sterilizzato così come tutta la zona ove vengono riposti i pannolini.

I pannolini vengono gettati in un contenitore chiuso (sangenic). Gli educatori si lavano e sterilizzano (sterillium) le mani prima e dopo ogni cambio.

Riposo, abbigliamento e biancheria (C 2.8, C 2.6)

Per i più piccoli vi è una stanza separata, oscurabile e accogliente con 4 lettini. Ogni lettino ha un lenzuolo personale che viene regolarmente lavato al nido. Per favorire l'addormentamento e trasmettere serenità e sicurezza al bambino lo si mette a dormire sempre nello stesso lettino, lo si accompagna al sonno con gli stessi rituali e, come detto prima per il cambio, nel limite del possibile, dall'educatore di riferimento. Durante l'ambientamento del bambino al nido d'infanzia (il periodo di adattamento che si propone alla famiglia prima che il piccolo inizi a frequentare regolarmente la struttura), l'adulto di riferimento si fa raccontare e segue la mamma nell'accompagnamento al sonno del suo bambino. Questa procedura permette all'educatore di conoscere meglio il bambino e le sue abitudini, e di riproporle quando la mamma non sarà più presente al nido.

Per i bambini più grandi e per quelli medi vi è uno spazio separato in un locale dove si dispongono dei materassini con lenzuola e coperte personali. La stanza viene oscurata e viene dato al bambino il suo oggetto transizionale o il ciuccio. Per favorire l'addormentamento un educatore resta con i bambini nella stanza e risponde alle singole necessità.

Il bambino ha a disposizione un sacchetto personale fornito dalla struttura dove lasciare i suoi effetti personali di vestiario, un cambio completo e abiti di scorta.

Il nido dispone di una scorta di biancheria di varie misure nel caso in cui i bambini non abbiano l'occorrenza.

Tutti i bambini che frequentano il nido d'infanzia non devono indossare accessori pericolosi per loro stessi o per gli altri (es. spille, mollette, catenine, ecc...)

La struttura non fornisce pannolini ai bambini, ciascun genitore deve provvedere alla scorta di pannolini del proprio figlio.

Il nido d'infanzia provvede alla fornitura di:

- Lenzuolina
- Coperte
- Ev. cuscini
- Asciugamani
- Bavaglini,

che vengono giornalmente lavati al nido d'infanzia.

I genitori mettono a disposizione:

- Un cambio completo
- Un ciuccio (se il bambino lo utilizza)
- Latte in polvere (non è fornito dall'asilo nido)
- Pannolini (non sono forniti dall'asilo nido)
- Creme particolari che il bambino deve usare
- Calze antiscivolo per i più piccoli e pantofole per i più grandi

Benvenuto e commiato (C 2.9)

L'accoglienza è un momento molto delicato di separazione, è doveroso dunque, che l'educatore lo gestisca in modo ottimale. Ad accogliere vi è sempre un educatore formato e che conosce il bambino, preferibilmente è l'educatore di riferimento.

La raccolta delle informazioni all'accoglienza è indispensabile per poter conoscere il vissuto del bambino e le necessità che avrà durante la giornata.

L'entrata al mattino avviene dalle 7:00 alle 9:00 in questo modo è così possibile iniziare tutti insieme la giornata.

Al momento del commiato, l'educatore responsabile del suo gruppo, accompagna il bambino e informa il genitore sulla giornata trascorsa al nido d'infanzia.

Alla Casetta dello Scoiattolo viene data molta importanza a questi scambi giornalieri con i genitori, infatti tutta l'èquipe educativa è convinta del fatto che, solo attraverso la costante comunicazione con i genitori si possa seguire al meglio il bambino nelle sue giornate al nido d'infanzia e rispondere in maniera adeguata ai suoi bisogni.

Interazioni tra educatore e bambino (C 2.10, C 2.12)

Il linguaggio dell'educatore permette di accompagnare il bambino nella sua giornata al nido. Ogni qualvolta vengono svolte delle azioni l'educatore verbalizza quello che fa, spiegando il motivo dell'azione.

Si cerca di parlare il più possibile individualmente ai bambini, sempre guardandoli negli occhi e mettendosi alla loro altezza. La verbalizzazione delle azioni favorisce lo sviluppo del linguaggio nel bambino ed evita che egli debba subire delle azioni senza esser stato precedentemente avvisato.

Gli educatori usano sempre un tono gentile, non aggressivo e esplicativo con i bambini. Il linguaggio è adatto allo sviluppo dei bambini (non utilizzano termini troppo difficili o incomprensibili), non usano l'ironia o il sarcasmo perché non sarebbe comprensibile da bambini così piccoli. L'educatore è sempre attento a rivolgersi in maniera il più possibile individuale ai bambini ed evita di generalizzare a tutto il gruppo quello che vuole dire.

Gli educatori sono sempre attenti ai bisogni dei bambini e sempre presenti nei vari momenti della giornata.

Gli educatori non utilizzano punizioni fisiche o una disciplina autoritaria.

L'educatore instaura con ogni bambino un rapporto di fiducia e una relazione dove il bambino si possa sentire accolto e rassicurato. L'educatore è presente in ogni attività del bambino permettendo così di poter svolgere la giornata in tutta serenità. Tendenzialmente l'educatore interviene per sostenere i bambini nello svolgimento delle attività oppure per supportare la gestione del conflitto, l'educatore favorisce l'autonomia e non si sostituisce mai al bambino.

Interazioni tra bambini (C 2.11)

Tutti i bambini possono muoversi liberamente nel loro spazio. L'èquipe educativa veglia e osserva sempre che il bambino non si metta in situazioni pericolose.

Per i bambini che non sanno ancora spostarsi autonomamente, gli educatori li adagiano nell'angolo morbido a loro riservato, fornendogli a giusta distanza dei giochi adatti alla loro età.

Durante la giornata trascorsa al nido d'infanzia, il bambino ha dei momenti durante i quali si trova ad interagire con i bambini dell'altro gruppo di età (soprattutto tra medi e grandi). Questi momenti riguardano l'inizio della giornata (quando vi è ancora una sola educatrice presente al nido) e la fine della stessa (per lo stesso motivo).

MATERIALI ED OGGETTI DI GIOCO (C3)

Attività a scelta dei bambini (C 3.1)

I materiali sono variati (legno, metallo, oggetti di uso comune, si prediligono i materiali naturali e l'uso ridotto della plastica), poco strutturati e presenti in quantità sufficiente al nido d'infanzia, vengono offerti in base all'evoluzione del bambino.

I giochi sono presentati su ripiani, accessibili ai bambini e disposti in maniera ordinata curata e coerente. Essi sono sempre riposti negli stessi luoghi, così che il bambino si senta rassicurato nel trovarli sempre dove li aveva lasciati. Naturalmente, a dipendenza dell'età dei bambini, ci saranno giochi più o meno complessi.

Libri e illustrazioni

Vi sono, a dipendenza dell'età del bambino, libri di materiale, tipologie, illustrazioni diverse. I libri sono accessibili ai bambini, sono situati vicino ad un angolo morbido. Ogni bambino può decidere liberamente in quale posizione mettersi per essere più comodo e dedicarsi alla lettura. I libri vengono periodicamente sostituiti, aggiustati e adeguati agli interessi dei bambini.

Coordinazione oculo-manuale

Per i più piccoli vengono proposti dei cestini con materiali che permettono di affinare la coordinazione oculo-manuale. Naturalmente sviluppando nuove competenze, e a dipendenza della fascia d'età nella quale si trova il bambino verranno proposti giochi più o meno complessi come puzzle, giochi d'incastro,...

Giochi con sabbia e acqua o simili

I giochi di travaso con sabbia e acqua sono organizzati e programmati dagli educatori. Sono sempre loro che, in base alle capacità e agli interessi dei bambini, propongono questi giochi nelle sale di gioco. L'osservazione, soprattutto per questo tipo di giochi, è molto importante, per poter costruire una gradualità nei travasi proposti.

Attività artistiche

Nelle sale dei bambini vi sono delle postazioni singole con sedia e tavolino, viene messo a disposizione del materiale diverso per delle attività artistiche. Vengono proposti vassoi con pastelli, pennarelli e matite, il vassoi per ritagliare e per incollare. Nel gruppo grandi c'è un grande cavalletto a muro a disposizione del bambino dove, con matite, pennarelli o anche tempera, può dare libero sfogo alle sue doti artistiche. Queste attività variano a dipendenza del gruppo d'età nel quale ci si trova e vengono ogni volta adattate al gruppo di bambini con il quale si lavora. In questo senso il lavoro di osservazione dell'èquipe educativa è fondamentale.

Musica e ritmica

I bambini hanno a disposizione degli strumenti che fanno musica o rumori diversi (ad esempio nel gruppo dei piccoli s'inizia con dei piccoli strumenti – ad es. batti-batti -), mano a mano che il bambino cresce avrà a disposizione altri strumenti con i quali sperimentare rumori e musica.

L'èquipe educativa propone momenti di canto durante la giornata, i bambini che lo desiderano possono avvicinarsi all'educatore e ascoltare o cantare a dipendenza dell'età del bambino. Con i più piccoli si prediligono delle filastrocche o delle brevi canzoni.

□ Cubi e costruzioni

I cubi e le costruzioni sono un'altra proposta di gioco che è presente al nido d'infanzia e che si adegua all'età del bambino. Vi sono costruzioni più semplici e di materiale naturale (cubetti di legno) oppure costruzioni più complesse a dipendenza dell'interesse e dell'età del bambino.

□ Gioco simbolico

In tutti e due i gruppi (medi e grandi) viene proposto l'angolo casina con internamente del materiale per giocare a cucinare, piatti, posate e bicchieri, bambole con lettini e fasciatoio, vi è anche un tavolino con delle sedie per rivivere il momento del pasto. Nell'angolo dei travestimenti, sono offerti vestiti, borse, cappelli e pantofole, e il bambino può, indossarli, travestirsi, e attraverso questa attività rivivere simbolicamente situazioni vissute ad esempio in ambito familiare.

Nella fascia di età dei bambini tra i 24 e i 36 mesi quello che piace imitare è "fare come gli adulti", sarà allora importante coinvolgerli nelle attività di vita quotidiana.

□ Materiale destrutturato

Le educatrici, ispirandosi al metodo "Reggio Children" di Reggio Emilia, fanno riferimento ad un'immagine di bambino che è elemento strutturante del progetto educativo. Un'immagine di bambino che fin dalla nascita è costruttore attivo e competente della realtà, attore protagonista della propria storia, capace di interagire insieme agli adulti e ai coetanei, nonché di influenzare entrambi significativamente.

Il ruolo dell'educatore si contraddistingue nella predisposizione di contesti favorevoli la crescita e l'apprendimento dei bambini proponendo loro ambienti "immersivi" e materiali destrutturati : contesti in cui la curiosità, le teorie e le ricerche dei bambini possano trovare forti motivazioni. L'equipe educativa vuole dare l'opportunità di far esprimere la creatività di ciascun bambino sostenendone i processi evolutivi: i bambini non faranno tutti la stessa cosa e neanche arriveranno alla stessa soluzione, ma per un attimo sperimenteranno insieme qualcosa di totalmente nuovo. Le educatrici si impegnano a fare da mediatrici verso nuove realizzazioni e realtà, oltre che a dare ai bambini l'energia per continuare a esplorare e sperimentare

Attività proposte dagli adulti (C 3.2)

Gli educatori offrono la possibilità di svolgere delle attività al gruppo o a un piccolo gruppetto, non obbligano mai nessun bambino a fare qualcosa per cui lui non si senta ancora pronto. L'idea di base che c'è al nido è quella di favorire il più possibile l'attività libera del bambino mettendogli a disposizione ciò che più gli interessa e offrendogli la possibilità di svolgere un'attività nel quale lui è il protagonista. Il ruolo dell'educatore è allora meno animativo e più osservativo. L'educatore guarda i bambini mentre giocano e osserva cosa interessa maggiormente loro, la progettazione che farà l'educatore si riferisce all'organizzazione degli spazi e dei materiali al fine di favorire queste attività libere del bambino. Le scelte che l'educatore farà, saranno in base alle capacità e agli interessi dei bambini.

COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE (C4)

Ambientamento: tempi e modalità (C4.1)

Alla Casetta dello Scoiattolo è richiesta alla famiglia la disponibilità a seguire un ambientamento graduale del bambino.

Il momento dell'ambientamento è un periodo importante per i genitori, per gli educatori e, soprattutto, per il bambino. Si prevedono gli ambientamenti tutto l'anno, vista la difficoltà a raggrupparli in momenti precisi perché i rientri dopo il congedo maternità delle mamme sono variabili.

In linea generale si chiede alla famiglia una disponibilità di circa 2-3 settimane per svolgere l'ambientamento. In concreto questo periodo prevede dei brevi incontri giornalieri tra educatrice di riferimento e mamma/bambino, durante i quali si ha la possibilità di conoscersi e familiarizzare. Per l'educatrice è molto importante comprendere come la mamma fa con il suo bambino, come lo nutre, come lo accompagna al sonno, come lo cambia o semplicemente come si rivolge a lui. Sono quindi previsti al nido d'infanzia, una serie di incontri durante i quali ci si conosce vicendevolmente. In seguito, in maniera graduale, quando il bambino è pronto, si propongono dei momenti di distacco dalla mamma, all'inizio brevi e poi sempre più lunghi.

Durante l'ambientamento si dà molta importanza all'oggetto di transizione che aiuta il bambino a ritrovare qualcosa di conosciuto e che infonde sicurezza.

Educatore di riferimento (C 4.2)

Ogni bambino ha un educatore di riferimento. L'educatore di riferimento è la figura che prende a carico la famiglia fin dai primi momenti dell'ambientamento, è colui che conosce meglio il bambino. L'educatore di riferimento, quando è presente al nido d'infanzia, si occupa dei suoi bambini nei momenti vitali quotidiani (alimentazione, cambio, sonno). Compatibilmente con i turni di presenza al nido d'infanzia del bambino, si cerca di dare maggior continuità possibile al bambino, è dunque possibile che l'équipe educativa debba modificare (temporaneamente) il proprio orario di lavoro. L'educatore di riferimento è incaricato di trasmettere a tutte le colleghe le informazioni necessarie per un'ottimale presa a carico del bambino.

Informazioni ai genitori, loro coinvolgimento e compiti (C 4.3, C 4.4, C 4.5)

Le principali informazioni riguardo all'accoglienza al nido d'infanzia (orari, rette, regolamento, ecc...) vengono date in un primo colloquio individuale che i genitori fanno con la responsabile del nido d'infanzia.

Come detto in precedenza, allo Casetta dello Scoiattolo, si crede molto sul rapporto di fiducia che si instaura con i genitori, infatti l'educatore di riferimento si prende il tempo per discutere di tutti gli aspetti importanti del bambino al nido, sia all'arrivo che alla partenza.

Vi è anche un albo dedicato ai genitori dove si possono trovare informazioni generali concernenti menù, vacanze e iniziative.

Il coinvolgimento dei genitori in attività di vita quotidiana al nido non è previsto.

Di regola il genitore entra al nido d'infanzia con il bambino solo nel momento dell'ambientamento. Il genitore è libero comunque di accedere a tutti i locali interni senza restrizioni, salvo quella di togliere le scarpe per preservare la pulizia dei locali.

Durante l'anno vengono proposte riunioni e momenti conviviali, per lo scambio degli auguri natalizi o per la fine del percorso dei bambini al nido.

Il locale all'entrata è lo spazio dove i genitori hanno libero accesso (il locale è sempre chiuso a chiave, tranne nei momenti di entrata e uscita).

Di regola i genitori devono presentare un certificato di buona salute del loro bambino per poter effettuare l'iscrizione alla Casetta dello Scoiattolo, devono comunicare con anticipo le loro vacanze, al di fuori delle settimane di chiusura del nido e sono tenuti a comunicare se e quando un altro familiare verrà a prendere il bambino al nido. Di solito la persona in questione viene presentata al personale del nido d'infanzia in una precedente occasione.

Il nido d'infanzia favorisce un approccio partecipativo delle famiglie accolte, infatti le famiglie potranno rivolgersi direttamente all'educatrice di riferimento per qualsiasi domanda o informazione riguardante il loro bambino. L'educatore di riferimento potrà fissare degli incontri regolari con la famiglia per discutere del bambino e del suo andamento al nido d'infanzia. Le famiglie annualmente saranno invitate ad almeno a due momenti di incontro con il personale del nido in modo da favorirne il coinvolgimento e renderli parte attiva del tempo che il bambino trascorre al nido d'infanzia.

AREA DEL PERSONALE EDUCATIVO (C5)

Opportunità di crescita professionale (C 5.1)

Alla Casetta dello Scoiattolo vi sono dei documenti, consultabili da tutte le educatrici, per migliorare le competenze e per avere maggiori informazioni su differenti aspetti legati alla professione della piccola infanzia.

Ogni due settimane l'équipe di lavoro si incontra al di fuori dell'orario di apertura del nido d'infanzia e discute degli aspetti più importanti e delle novità o migliorie da introdurre. Con la responsabile del nido vi sono degli incontri mensili di sottogruppo (piccoli, medi e grandi) per discutere delle situazioni specifiche.

La responsabile, almeno due volte ogni anno, incontra individualmente tutte le educatrici per fissare degli obiettivi professionali a corto e lungo termine.

Durante l'anno il personale educativo è tenuto a frequentare dei corsi di formazione continua.

D) LE MODALITÀ DI INTERAZIONE DEI GENITORI DELL'UTENTE CON LA STRUTTURA E LE PROCEDURE DI RECLAMO

MODALITÀ DI INTERAZIONE (D1)

- a) disponibilità per colloqui con la direzione e il personale
- b) per domande inerenti la parte pedagogica, colloqui con la responsabile educativa
- c) per domande inerenti la parte amministrativa, colloqui con una responsabile dell'Associazione Famiglie diurne del Mendrisiotto.

VALUTAZIONE (D2)

La disponibilità giornaliera e l'accoglienza degli educatori verso i genitori, servono a valutare costantemente la qualità del servizio proposto. Per problematiche personali, la responsabile del nido è sempre disposta ad organizzare un appuntamento privato con i genitori.

PROTEZIONE E RECLAMO (D3)

In caso di mancato rispetto di quanto contenuto nella carta, il reclamo va fatto, proporzionalmente all'importanza della questione: all'educatore di riferimento, alla direzione del nido d'infanzia, alle coordinatrici dell'Associazione famiglie diurne del Mendrisiotto, al Comitato dell'Associazione. Il reclamo può essere fatto oralmente o scritto.

In caso di mancanze gravi ai sensi del Codice Civile Svizzero o di insoddisfazione alla risposta della direzione o dell'Associazione, può essere inoltrato reclamo all'autorità cantonale competente in materia di vigilanza: l'Ufficio del sostegno a enti a attività per le famiglie e i giovani, Vicolo Santa Marta 2, 6501 Bellinzona, tel. 091 814 54.51/2.

Allegati:

- Autorizzazione all'esercizio rilasciata dalla Divisione dell'azione sociale e delle famiglie (B1, B8)
- Regolamento del nido dell'infanzia: rette (B5); condizioni di frequenza e criteri di ammissione (B6); documentazione richiesta per l'iscrizione (B7); giorni, orari d'apertura e calendario annuale (B9); disdetta (B12)
- Presentazione dell'équipe educativa (B10)
- Contratto d'iscrizione al nido (B5)
- Finanziamento del nido dell'infanzia: bilancio annuale (B4)
- Statuti dell'associazione